

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: P0028  
Denominazione: VITREA QUARZO INTERMEDIO  
UFI: 08T0-R0FQ-H000-4K26

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: Pittura al quarzo

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: Licata S.p.A.  
Indirizzo: Via dei Mille 32  
Località e Stato: 00185 Roma (RM)  
Italia  
tel. +39 0922 856088  
fax +39 0922 831427  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: controllo-qualita@licataspa.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
cronica, categoria 3

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| Licata S.p.A.   |   | Revisione n.5<br>Data revisione 11/06/2025<br>Stampata il 11/06/2025<br>Pagina n. 2 / 15<br>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 11/06/2025) | IT  |
| P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO  |   |  |   |
| SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>  |   |  |   |
| Avvertenze:   | Attenzione  |  |   |
| Indicazioni di pericolo:  |   |  |   |
| H317  | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |  |   |
| H412  | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |  |   |
| Consigli di prudenza:   |   |  |   |
| P280  | Indossare guanti protettivi.  |  |   |
| P261  | Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  |  |   |
| P333+P313   | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  |  |   |
| P362+P364   | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  |  |   |
| P273  | Non disperdere nell'ambiente.   |  |   |
| Contiene:   | 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE<br>MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)<br>1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one |  |   |
| 2.3. Altri pericoli   |   |  |   |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.                    |   |  |   |
| Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%. |   |  |   |
| SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti  |   |  |   |
| 3.2. Miscele  |   |  |   |
| Contiene:   |   |  |   |
| Identificazione   | x = Conc. %   | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |   |
| QUARZO  |   |  |   |
| INDEX   | 18 ≤ x < 19,5   | Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.   |   |
| CE  | 238-878-4   |  |   |
| CAS   | 14808-60-7  |  |   |
| GLICOL ETILENICO  |   |  |   |
| INDEX   | 603-027-00-1  | 0,5 ≤ x < 0,8  | Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373   |
| CE  | 203-473-3   |  | STA Orale: 500 mg/kg  |
| CAS   | 107-21-1  |  |   |
| QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)  |   |  |   |
| INDEX   | 0,2 ≤ x < 0,25  | STOT RE 1 H372   |   |
| CE  | 238-878-4   |  |   |
| CAS   | 14808-60-7  |  |   |
| 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one  |   |  |   |
| INDEX   | 613-088-00-6  | 0,003 ≤ x < 0,006  | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                               |
| CE  | 220-120-9   |  | Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%  |
| CAS   | 2634-33-5   |  | LD50 Orale: 675,3 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l   |
| Pyrithione zinc   |   |  |   |
| INDEX   | 613-333-00-7  | 0,003 ≤ x < 0,006  | Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10                                   |
| CE  | 236-671-3   |  | LD50 Orale: 261,5 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l  |
| CAS   | 13463-41-7  |  |   |
| Terbutryn   |   |  |   |
| INDEX   | 0,003 ≤ x < 0,006   | Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100  |   |
| CE  | 212-950-5   |  | Skin Sens. 1B H317: ≥ 3%  |
| CAS   | 886-50-0  |  | STA Orale: 500 mg/kg  |
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  |   |  |   |
| INDEX   | 613-112-00-5  | 0,0015 ≤ x < 0,0025  | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 |

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO

Revisione n.5

Data revisione 11/06/2025

Stampata il 11/06/2025

Pagina n. 3 / 15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 11/06/2025)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

... / >>

CE

247-761-7

CAS

26530-20-1

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

INDEX

613-167-00-5

0,0015 ≤ x < 0,0025

CE

611-341-5

CAS

55965-84-9

Reg. REACH

01-2120764691-48

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%

LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

|   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
|---|-------------|--|-----|-------------|--|-----|--------|--|-----|--------|--|-----|----------|--|-----|--------|---|-----|-----------|---|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO</div>  |             | <div>Revisione n.5<br/>Data revisione 11/06/2025<br/>Stampata il 11/06/2025<br/>Pagina n. 4 / 15<br/>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 11/06/2025)</div> <div>IT</div>    |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>INFORMAZIONI GENERALI</div> <div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</div> <div>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div>  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 6.2. Precauzioni ambientali   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div>   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</div> <div>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div>  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div>  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div>   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 7.3. Usi finali particolari   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Informazioni non disponibili</div>   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale  |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| 8.1. Parametri di controllo   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>Riferimenti normativi:</div> <table><tr><td>DEU</td><td>Deutschland</td><td>WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe</td></tr><tr><td>ESP</td><td>España</td><td>Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024</td></tr><tr><td>FRA</td><td>France</td><td>Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021</td></tr><tr><td>HRV</td><td>Hrvatska</td><td>PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA</td></tr><tr><td>ITA</td><td>Italia</td><td>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81</td></tr><tr><td>SVN</td><td>Slovenija</td><td>Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali</td></tr></table> |             |  | DEU | Deutschland | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe | ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024 | FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 | HRV | Hrvatska | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA | ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 | SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali |
| DEU   | Deutschland | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe   |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| ESP   | España      | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024   |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| FRA   | France      | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021   |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| HRV   | Hrvatska    | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| ITA   | Italia      | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| SVN   | Slovenija   | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |
| <div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>   |             |  |     |             |  |     |        |  |     |        |  |     |          |  |     |        |   |     |           |   |

## P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >>

|     |                |  |
|-----|----------------|--|
| GBR | United Kingdom | reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024  |
| EU  | OEL EU         | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
|     |                | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

## GLICOL ETILENICO

### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 26     | 10  | 52         | 20  | PELLE               |
| MAK      | DEU   | 26     | 10  | 52         | 20  | PELLE               |
| VLA      | ESP   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| MV       | SVN   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| OEL      | EU    | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |

### 1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|  |         |         |
|--|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 0,00403 | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 0,00040 | mg/l    |
|  | 3       |         |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 0,0499  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina              | 0,00499 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,0011  | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | 1,03    | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 3       | mg/kg   |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                        |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|------------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici   |
| Inalazione         |                         |                    |                        | 1,2<br>mg/m3           |
| Dermica            |                         |                    |                        | 0,966<br>mg/kg<br>bw/d |

## 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|------------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm        |                     |
| AGW  | DEU   | 0,05   | 0,1        | INALAB              |
| AGW  | DEU   | 0,05   | 0,1        | PELLE               |
| MAK  | DEU   | 0,05   | 0,1        | INALAB              |
| MAK  | DEU   | 0,05   | 0,1        | PELLE               |
| MV   | SVN   | 0,05   | 0,1        | INALAB              |
| MV   | SVN   | 0,05   | 0,1        | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                            | 0,0022  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                           | 0,22    | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce              | 0,0475  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina             | 0,00475 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente       | 0,00122 | mg/l    |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,122   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre            | 0,0082  | mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

| QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) |       |        |      |            |     |                     |
|--|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
| Valore limite di soglia                |       |        |      |            |     |                     |
| Tipo                                   | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|  |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA                                    | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP                                   | FRA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| GVI/KGVI                               | HRV   | 0,1    |      |            |     |                     |
| VLEP                                   | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| MV                                     | SVN   | 0,05   |      |            |     | RESPIR              |
| OEL                                    | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |

| QUARZO                  |       |        |      |            |     |                     |
|-------------------------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
| Valore limite di soglia |       |        |      |            |     |                     |
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA                     | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP                    | FRA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| GVI/KGVI                | HRV   | 0,1    |      |            |     |                     |
| VLEP                    | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| MV                      | SVN   | 0,15   |      |            |     | RESPIR              |
| OEL                     | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |

| MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) |                         |           |         |            |                        |                     |         |           |
|---|-------------------------|-----------|---------|------------|------------------------|---------------------|---------|-----------|
| Valore limite di soglia   |                         |           |         |            |                        |                     |         |           |
| Tipo  | Stato                   | TWA/8h    |         | STEL/15min |                        | Note / Osservazioni |         |           |
|   |                         | mg/m3     | ppm     | mg/m3      | ppm                    |                     |         |           |
| MAK   | DEU                     | 0,2       |         | 0,4        |                        | INALAB              |         |           |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC                       |                         |           |         |            |                        |                     |         |           |
| Valore di riferimento in acqua dolce  |                         |           |         |            |                        | 0,00339             | mg/l    |           |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                                |                         |           |         |            |                        | 0,027               | mg/kg   |           |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                               |                         |           |         |            |                        | 0,027               | mg/kg   |           |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                                    |                         |           |         |            |                        | 0,23                | mg/l    |           |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                              |                         |           |         |            |                        | 0,01                | mg/kg   |           |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL                            |                         |           |         |            |                        |                     |         |           |
| Via di Esposizione  | Effetti sui consumatori |           |         |            | Effetti sui lavoratori |                     |         |           |
|   | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici           | Locali  | Sistemici |
|   | acuti                   | acuti     | cronici | cronici    | acuti                  | acuti               | cronici | cronici   |
| Inalazione  |                         |           |         |            |                        | 0,04                |         | 0,02      |
|   |                         |           |         |            |                        | mg/m3               |         | mg/m3     |

| Pyrrithione zinc  |                         |           |         |           |                        |           |         |                       |
|---|-------------------------|-----------|---------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------------------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |                         |           |         |           |                        |           |         |                       |
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |                         |           |         | 0,09      |                        | mg/l      |         |                       |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |                         |           |         | 0,09      |                        | mg/l      |         |                       |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce          |                         |           |         | 0,0095    |                        | mg/kg/d   |         |                       |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         |                         |           |         | 0,0095    |                        | mg/kg/d   |         |                       |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP              |                         |           |         | 0,01      |                        | mg/l      |         |                       |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre        |                         |           |         | 1,02      |                        | mg/kg/d   |         |                       |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL      |                         |           |         |           |                        |           |         |                       |
| Via di Esposizione  | Effetti sui consumatori |           |         |           | Effetti sui lavoratori |           |         |                       |
|   | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici             |
|   | acuti                   | acuti     | cronici | cronici   | acuti                  | acuti     | cronici | cronici               |
| Dermica   |                         |           |         |           |                        |           |         | 0,01<br>mg/kg<br>bw/d |

Legenda:  
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

|   |  |   |
|---|--|---|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO</div>  |  | <div>Revisione n.5<br/>Data revisione 11/06/2025<br/>Stampata il 11/06/2025<br/>Pagina n. 7 / 15<br/>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 11/06/2025)</div> <div>IT</div>   |
| SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>   |  |   |
| <p>I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.</p> <p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLE MANI</b></p> <p>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.</p> <p>Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.</p> <p>I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b></p> <p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p><b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b></p> <p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p><b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b></p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p><b>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b></p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p> |  |   |
| SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche   |  |   |
| 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali   |  |   |
| <div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Viscosità dinamica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>   | <div>Valore</div> <div>liquido</div> <div>vari</div> <div>caratteristico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>8,6</div> <div>non disponibile</div> <div>25415</div> <div>miscibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div> | <div>Informazioni</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>Metodo:pHmetro Mettler Toledo<br/>Temperatura: 20 °C</div> <div>Metodo:Brookfield<br/>Nota:mPa*s</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> |
| Informazioni supplementari per le nanoforme   |  |   |
| <div>MINEMA 1-2-44</div> <div>Forma 1:</div> <div>D50</div>   | <div>5</div>   | <div>µm</div>   |
| <div>Cristallinità</div> <div>Struttura Cristallina 1:</div> <div>Funzionalizzazione o trattamento della superficie</div> <div>Trattamento 1:</div>   |  |   |
| <div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>   |  |   |

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche** ... / >>**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,66 %

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solfonico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)

Si decompone se esposto a: fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)

Incompatibile con: Ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine



**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****GLICOL ETILENICO**

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| LD50 (Cutanea):           | > 10000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale):             | > 5000 mg/kg Ratto     |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 6,82 mg/l/4h Ratto   |

**MINEMA 1-2-44**

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | > 2000 mg/kg Ratto |
| LD50 (Orale):                     | > 2000 mg/kg Ratto |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 3 mg/l/4h Ratto  |

**CAOLINO**

|                                   |                      |
|-----------------------------------|----------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | > 2000 mg/kg Ratto   |
| LD50 (Orale):                     | > 2000 mg/kg Ratto   |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 5,07 mg/l/4h Ratto |

**GLICOL ETILENICO**

|                 |                   |
|-----------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea): | 9530 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):   | > 2000 mg/kg Rat  |

**1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one**

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Ratto |
| LD50 (Orale):   | 675,3 mg/kg Ratto  |

**Pyrrithione zinc**

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| LD50 (Cutanea): | 2000 mg/kg Rat  |
| LD50 (Orale):   | 261,5 mg/kg Rat |

**Terbutryn**

|                                   |                       |
|-----------------------------------|-----------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | > 2000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale):                     | 2045 mg/kg Ratto      |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 2,2 mg/l/4h Ratto   |

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

|                                   |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| LD50 (Cutanea):                   | 311 mg/kg       |
| LD50 (Orale):                     | 125 mg/kg Rat   |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 270 mg/l/4h Rat |

**MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | 87,12 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):                     | 64 mg/kg Rat       |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,33 mg/l/4h Rat   |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

|  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| LC50 - Pesci                           | > 1000 mg/l/96h                      |
| EC50 - Crostacei                       | > 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche       | > 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee    |
| EC10 Alghe / Pianta Acquatiche         | 12,7 mg/l/72h                        |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche | 5600 mg/l                            |

MINEMA 1-2-44

|  |                |
|--|----------------|
| LC50 - Pesci                           | > 100 mg/l/96h |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche | > 14 mg/l      |

CAOLINO

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| LC50 - Pesci                     | > 1000 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | > 1000 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche | > 1000 mg/l/72h |

1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one

|  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci                           | > 100 mg/l/96h Trota Iridea         |
| EC50 - Crostacei                       | > 100 mg/l/48h Dafnie               |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche       | 0,11 mg/l/72h Alghe                 |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,21 mg/l Trota Iridea              |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 1,2 mg/l Dafnie                     |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche | 0,00403 mg/l Alga verde acqua dolce |

Pyrithione zinc

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| LC50 - Pesci                     | 0,2013 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | 0,0082 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche | 0,003 mg/l/72h  |

# P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

|   |   |
|---|---|
| LC10 Pesci  | 0,10055 mg/l/96h                        |
| EC10 Crostacei  | 0,0011 mg/l/48h                         |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0024 mg/l/72h                         |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0024 mg/l                             |
| Terbutryn   |   |
| LC50 - Pesci  | 1,9 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss        |
| EC50 - Crostacei  | 6,4 mg/l/48h Daphnia magna              |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0067 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |
| NOEC Cronica Pesci  | 0,073 mg/l pimephales promelas          |
| NOEC Cronica Crostacei  | 0,05 mg/l Daphnia magna                 |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0005 mg/l Desmodesmus subspicatus     |
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  |   |
| LC50 - Pesci  | 0,122 mg/l/96h                          |
| EC50 - Crostacei  | 0,181 mg/l/48h                          |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  | 0,15 mg/l/72h                           |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche  | 0,068 mg/l/72h                          |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche  | 0,068 mg/l                              |
| MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) |   |
| LC50 - Pesci  | 0,19 mg/l/96h                           |
| EC50 - Crostacei  | 0,16 mg/l/48h                           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  | 0,037 mg/l/72h                          |
| NOEC Cronica Pesci  | 0,0464 mg/l                             |
| NOEC Cronica Crostacei  | 0,1 mg/l                                |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0012 mg/l                             |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### QUARZO

Degradabilità: dato non disponibile

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

#### MINEMA 1-2-44

Solubilità in acqua 50,05 mg/l 0,1-100

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

#### MICA-Naturally occurring substances

Solubilità in acqua < 1 mg/l

#### CAOLINO

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

#### GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

#### QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Degradabilità: dato non disponibile

#### 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

NON rapidamente degradabile

#### Pyrethione zinc

Intrinsecamente degradabile 100%

#### Terbutryn

Rapidamente degradabile

#### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua 500 mg/l

NON rapidamente degradabile

|  |  |   |    |
|--|--|---|----|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO</div>   |  | Revisione n.5<br>Data revisione 11/06/2025<br>Stampata il 11/06/2025<br>Pagina n. 12 / 15<br>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 11/06/2025) | IT |
| SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>   |  |   |    |
| MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)<br>NON rapidamente degradabile <50%  |  |   |    |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo  |  |   |    |
| GLICOL ETILENICO<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36   |  |   |    |
| Pyrrithione zinc<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,9<br>BCF 1,4  |  |   |    |
| Terbutryn<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,19 Log Kow Metodo HPLC<br>BCF 103  |  |   |    |
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61 Log Kow<br>BCF 19,21   |  |   |    |
| MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 0,71 Log Kow Metodo HPLC<br>BCF 3,16   |  |   |    |
| 12.4. Mobilità nel suolo   |  |   |    |
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE<br>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 179,8  |  |   |    |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB   |  |   |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.   |  |   |    |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino   |  |   |    |
| In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.   |  |   |    |
| 12.7. Altri effetti avversi  |  |   |    |
| Informazioni non disponibili   |  |   |    |
| SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento   |  |   |    |
| 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  |  |   |    |
| Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.<br>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.<br>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.<br>IMBALLAGGI CONTAMINATI<br>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. |  |   |    |
| SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto   |  |   |    |
| Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).   |  |   |    |
| 14.1. Numero ONU o numero ID   |  |   |    |
| non applicabile  |  |   |    |
| EPY 11.9.0 - SDS 1004.14   |  |   |    |

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006ProdottoPunto 3Sostanze contenutePunto 75Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Repr. 1B</b>          | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B                                   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1  |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C  |
| <b>Skin Corr. 1</b>      | Corrosione cutanea, categoria 1   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                       |
| <b>Skin Sens. 1B</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B                                       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3           |
| <b>H360D</b>             | Può nuocere al feto.  |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.       |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                 |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.               |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.  |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

**P0028 - VITREA QUARZO INTERMEDIO****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.